

Relazione finanziaria trimestrale

31 marzo 2010



banca popolare
di spoleto spa

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Presidente

ANTONINI GIOVANNINO

Vice Presidente – Vicario

BELLINGACCI MARCO

Vice Presidente

BANDINELLI LEONARDO

Consiglieri

AMONI ALDO

ARCELLI PAOLO

BERNARDINI CLAUDIO

CARBONARI MARCO

CHIOCCI GABRIELE

CONTI VALENTINO

D'ATANASIO NAZZARENO

DI BELLO FRANCESCO

FAGOTTI MARIO

LOGI MICHELE

UMBRICO CLAUDIO

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente

BONELLI FRANCESCO

Sindaci Effettivi

FESANI MICHELE

ROSSI ROBERTO

Sindaci Supplenti

BURINI GIOVANNI

CASTELLANI PIERGIORGIO

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG Spa

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale

PALLINI ALFREDO

Vice Direttore Generale – Vicario

CONTICINI MAURO

(*) Composizione degli Organi Sociali al 31 marzo 2010; in data 29 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Indice

Relazione intermedia sulla gestione	pag.	9
Politiche Contabili	pag.	23
Schemi di Bilancio intermedio	pag.	27
Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag.	37

Relazione intermedia sulla gestione



**banca popolare
di spoleto spa**

Relazione intermedia sulla gestione al 31.3.2010

Dinamica degli aggregati patrimoniali

LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Al 31.3.2010 la Raccolta Complessiva da clientela si attesta a € 3.779 milioni e risulta sostanzialmente stabile rispetto al valore registrato al 31.3.2009.

Nell'ambito delle attività di gestione del risparmio la Raccolta Diretta segna una contrazione dell'1,5% risentendo principalmente del rimborso di prestiti obbligazionari collocati in passato presso investitori istituzionali per circa € 68 milioni e di passività subordinate per ulteriori € 34 milioni cui si contrappone, peraltro, un'intensa attività commerciale di allargamento della base di clientela retail. La Raccolta Indiretta, per contro, segna una ripresa del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riconducibile ad un buon andamento del Risparmio Gestito.

Nel complesso, al netto di tali prestiti e del rimborso delle passività subordinate, la crescita della raccolta diretta sarebbe stata del 2,7% e quella della raccolta complessiva sarebbe stata del 2,8%.

Di seguito la scomposizione della Raccolta Complessiva al 31.3.2010 che accoglie le dinamiche sopra sintetizzate.

RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di €)

valori puntuali	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/10		Incid. %		31/12/09
			assoluta	%	31/3/10	31/3/09	
Raccolta diretta da clientela	2.406	2.443	-37	-1,5	100,0	100,0	2.459
debiti verso clientela	1.476	1.567	-91	-5,8	61,3	64,2	1.482
debiti rappresentati da titoli	930	876	54	6,2	38,7	35,8	978
Raccolta indiretta da clientela	1.373	1.334	39	2,9	100,0	100,0	1.430
risparmio gestito	600	515	85	16,5	43,7	38,6	616
risparmio amministrato	773	819	-46	-5,6	56,3	61,4	814
Raccolta complessiva da clientela	3.779	3.777	2	0,05			3.889

La raccolta diretta

L'aggregato presenta una contrazione dell'1,5% (circa € -37 milioni rispetto al 31.3.2009); il comparto *debiti verso clientela* risente di un deciso calo della componente PCT, divenuta meno appetibile alla luce dell'andamento dei tassi di mercato; in crescita, per contro, il comparto *debiti rappresentati da titoli* che segna una crescita di circa € 54 milioni (+6,2%) nonostante il già citato rimborso di prestiti obbligazionari collocati presso investitori istituzionali e di subordinati per un totale complessivo di circa €102 milioni.

Non considerando i suddetti rimborsi i debiti rappresentati da titoli sarebbero cresciuti del 19,8% e il complesso della raccolta diretta da clientela del 2,7%.

RACCOLTA DIRETTA (in milioni di €)

valori puntuali	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/10		Incid. %		31/12/09
			assoluta	%	31/3/10	31/3/09	
Conti correnti	1.322	1.346	-23,5	-1,7	89,6	85,9	1.323
Pronti contro termine	75	149	-73,8	-49,6	5,1	9,5	82
Depositi a risparmio	79	73	6,1	8,4	5,4	4,7	76
Debiti verso clientela	1.476	1.567	-91,2	-5,8	100,0	100,0	1.482
Titoli in circolazione	881	793	88,2	11,1	94,7	90,5	929
Passività subordinate	49	83	-33,9	-40,9	5,3	9,5	49
Debiti rappresentati da titoli	930	876	54,3	6,2	100	100	978
Totale Raccolta Diretta da clientela	2.406	2.443	-36,9	-1,5			2.460

La raccolta indiretta

La raccolta indiretta, comprensiva delle polizze vita al netto dei riscatti, segna, rispetto al 31.3.2009 una crescita a livello complessivo di € 39 milioni. Tale crescita è interamente ascrivibile alla componente *risparmio gestito* che riesce ampiamente a compensare la contrazione della componente *dossier titoli detenuti per conto della clientela a custodia e amministrazione* la cui dimensione risente di una intensa attività di riconversione verso il risparmio gestito.

La componente *risparmio gestito*, infatti, segna un aumento rispetto al 31.3.2009 di circa € 85 milioni cui contribuiscono il comparto “fondi comuni” per circa € 36 milioni, la “bancassicurazione” per € 40 milioni e le “gestioni patrimoniali titoli e fondi” per circa € 9 milioni.

Per effetto dei fenomeni sopra descritti il rapporto risparmio gestito/raccolta indiretta passa al 43,7% rispetto il valore di 38,6% del 31.3.2009.

Di seguito, nel dettaglio, i dati relativi al risparmio gestito:

RISPARMIO GESTITO (in milioni di €)

valori puntuali	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/10		Incid. %		31/12/09
			assoluta	%	31/3/10	31/3/09	
G.P.M. e G.P.F.	147	138,1	9	6,3	24,5	26,8	149
Fondi Comuni di Investimento	247	210,8	36	16,9	41,1	40,9	280
Polizze di Assicurazione Vita(*)	207	166,4	40	24,2	34,4	32,3	207
Totale risparmio gestito	600	515	85	16,5	100,0	100,0	616

(*) valore al netto dei riscatti

LA GESTIONE DEL CREDITO

L'attività commerciale

Per quanto riguarda gli aggregati creditizi, al 31.3.2009 la consistenza degli impieghi a clientela si è attestata a € 2.209 milioni realizzando, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, una crescita di circa € 123 milioni (pari a una variazione percentuale del +5,9% che ascenderebbe al 6,2% non considerando la diminuzione degli investimenti in polizze di capitalizzazione).

IMPIEGHI (in milioni di €)

valori puntuali	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/09		31/12/09
			assoluta	%	
Crediti verso clientela (comprese sofferenze nette)	2.209	2.086	123	5,9	2.174

L'evoluzione dell'aggregato per forme tecniche conferma la preponderanza dei mutui con una incidenza sul totale dei crediti pari al 53,7%, cui seguono i conti correnti (pari al 20,1% del totale); in contrazione le polizze di capitalizzazione che scendono al 2,0% dei crediti verso clientela totali.

IMPIEGHI PER FORME TECNICHE (in milioni di €)

valori puntuali	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/10		Incid. %		31/12/09
			assoluta	%	31/3/10	31/3/09	
Conti correnti	444	501	-57,4	-11,5	20,1	24,0	449
Mutui	1.186	1.119	66,6	6,0	53,7	53,7	1.181
Carte di credito, prestiti pers., cessione del quinto	83	81	2,4	3,0	3,8	3,9	84
Titoli di debito	42	27	14,6	53,1	1,9	1,3	33
Polizze di capitalizzazione	44	48	-4,4	-9,0	2,0	2,3	50
Altre operazioni	197	213	-16,4	-7,7	8,9	10,2	204
Crediti deteriorati	213	96	117,4	122,7	9,6	4,6	173
Totale	2.209	2.086	122,8	5,9	100	100	2.174

La voce titoli di debito comprende circa € 25 milioni di titoli obbligazionari, rivenienti in buona parte dall'operazione di trasferimento titoli effettuata all'1.7.2008 e circa € 17 milioni relativi al titolo Junior Ulisse 4 della cartolarizzazione di crediti 'non performing' originati dalla Banca.

La qualità del credito

Al 31.3.2010 il totale delle Attività Deteriorate al netto dei dubbi esiti ammonta ad € 213,5 milioni circa con un'incidenza del 9,7% sugli impieghi netti.

I dati commentati di seguito non includono i titoli inclusi nei Crediti verso clientela (Voce 70 dell'Attivo).

CREDITI A CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO (in milioni di €)

Categoria di rischio Valori netti	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/10		Incid. %		31/12/09
			assoluta	%	31/3/10	31/3/09	
Sofferenze	55,2	33,5	21,7	64,8	2,5	1,6	48,5
Incagli	79,1	32,8	46,3	141,2	3,6	1,6	64,7
di cui Effetto hedge accounting	0,4						0,3
Incagli	72,5						58,0
Incagli Oggettivi	6,2						6,4
Crediti scaduti	79,0	29,2	49,8	170,5	3,6	1,4	59,7
di cui > Effetto hedge accounting	0,8						0,7
>180 gg	12,5						12,0
>90 gg garantiti da polizza	65,9						47,0
Crediti ristrutturati	0,1	0,1	0,0	-	0,0	0,0	0,1
Crediti non garantiti			-	-	-	-	
Totale crediti dubbi	213,4	95,6	117,8	123,2	9,7	4,6	173,0
Impieghi in bonis	1.996,0	1.990,6	5,4	0,3	90,3	95,4	2.001,0
Totale Crediti Clientela	2.209,4	2.086,2	123,2		100,0	100,0	2.174,0

Le sofferenze lorde al 31.3.2010 ammontano a €135,0 milioni (€123,3 milioni a dicembre 2009, €91,7 milioni al 31.3.2009); il dato delle sofferenze nette è pari a circa €55,2 milioni (€48,5 milioni a dicembre 2009, €33,5 milioni al 31.3.2009) per effetto di rettifiche di valore per complessivi €79,8 milioni. La svalutazione media delle sofferenze si attesta, pertanto al 59,1% (60,7% a dicembre 2009, 63,5% al 31.3.2009), anche a seguito dell'ingresso di posizioni maggiormente presidiate.

Le sofferenze lorde e nette rappresentano il 5,8% e il 2,5% rispettivamente degli impieghi lordi e netti a clientela. Tale crescita, dovuta al deterioramento del contesto economico generale registrato nell'anno appena chiuso e nei primi mesi dell'anno in corso, appare in linea con i trend di settore.

Gli incagli lordi al 31.3.2010 che includono anche la categoria degli incagli oggettivi (categoria non presente al 31.3.2009) ammontano a €91,8 milioni (€75,6 milioni a dicembre 2009, €37,7 milioni al 31.3.2009), le partite incagliate nette ammontano a circa €79,1 milioni (€64,7 milioni al 31.12.2009, €32,8 milioni al 31.3.2009) per effetto di svalutazioni analitiche complessive per circa €13 milioni. La svalutazione media degli incagli si attesta al 14,21% (14,41% a dicembre 2009, 13,0% al 31.3.2009).

Il rapporto incagli lordi/impieghi lordi a clientela è pari a 3,97% mentre il rapporto incagli netti/impieghi netti a clientela si attesta a 3,58%.

I crediti scaduti lordi al 31.3.2010 ammontano a €79,9 milioni (€60,3 milioni al 31.12.2009, €30,4 milioni al 31.3.2009) mentre i crediti scaduti netti alla stessa data ammontano a €79,1 milioni circa (€59,7 milioni al 31.12.2009, €29,2 milioni al 31.3.2009) per effetto di rettifiche di valore complessive per €803 mila circa. Tali esposizioni includono sia i crediti scaduti da oltre 180 giorni che le esposizioni scadute da oltre 90 giorni e garantite da immobili (categoria non presente al 31.3.2009); queste ultime al 31.3.2010, ammontano, a valori lordi (escluso effetto dell'hedge accounting), a circa €66,1 milioni, mentre i crediti scaduti netti alla stessa data ammontano a circa €65,8 milioni, con rettifiche di valore complessive per €287,5 mila circa.

La svalutazione media dei crediti scaduti da oltre 180 giorni si attesta a 3,97% (3,93% a dicembre 2009); la svalutazione media dei crediti scaduti da oltre 90 giorni e garantiti da immobili, determinata tenendo conto dei presidi ritenuti adeguati (garanzie immobiliare capienti, basso *loan to value*, perizie aggiornate da almeno di 1/3 anni a seconda del tipo di immobile), si attesta allo 0,43% (0,40% a dicembre 2009). La svalutazione media di tutta la famiglia delle "esposizioni scadute" si attesta, pertanto, all'1%.

L'incidenza dei crediti scaduti lordi sugli impieghi lordi a clientela è pari a 3,46%, mentre le esposizioni scadute nette rappresentano il 3,58% degli impieghi netti a clientela.

Si precisa che la crescita dei crediti scaduti al 31.3.2010 è inquadrata in un contesto economico caratterizzato dal deterioramento della qualità del credito registrato sia livello nazionale che nelle aree geografiche in cui opera la Banca oltre che alla modifica dei parametri che identificano alcune classi di

attività deteriorate (è stata introdotta la categoria degli incagli oggettivi e per le banche che adottano il metodo standardizzato per il calcolo dei requisiti a fronte del rischio di credito è sorta una nuova famiglia delle esposizioni scadute da oltre 90 giorni garantite da ipoteche immobiliari eleggibili).

Con riferimento ai crediti in bonis si segnala la sostanziale stabilità della famiglia. A fronte della rischiosità implicita nei crediti in bonis esistono accantonamenti su base collettiva il cui ammontare cumulato è pari a € 8,1 milioni (€ 7,5 milioni a dicembre 2009, € 8,1 milioni al 31.3.2009) che rappresenta una percentuale media dello 0,40% (0,37% a dicembre 2009) sulla consistenza delle posizioni performing. La misura di tale stanziamento è ritenuta congrua per fronteggiare le prevedibili rischiosità fisiologicamente insite nei crediti ad andamento regolare.

LE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nelle tabelle seguenti relative alle attività finanziarie della Banca vengono esposti i dati comparativi al 31.3.2010 e al 31.3.2009.

Strumenti finanziari di negoziazione

Strumenti finanziari di negoziazione					
(in milioni di €)	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/09		31/12/09
			assoluta	%	
Titoli di negoziazione	155,3	180,3	-25,0	-13,9	129,0
Valore positivo contratti derivati di negoz.ne	5,2	6,5	-1,3	-20,2	5,5
Attività finanziarie di negoziazione	160,5	186,8	-26,30	-14,1	134,5
Valore negativo contratti derivati di negoz.ne	1,7	1,9	-0,2	-10,5	1,5
Altre passività di negoziazione	0	0	n.s.	n.s.	0
Passività finanziarie di negoziazione	1,7	1,9	-0,20	-10,5	1,5

Le attività finanziarie di negoziazione accolgono i titoli di debito e quelli di capitale classificati di trading, nonché il valore positivo dei contratti derivati di negoziazione; le passività finanziarie di negoziazione riguardano i contratti derivati di trading con valore negativo. Si precisa che i contratti derivati di trading comprendono, quasi esclusivamente, operazioni poste in essere con finalità di copertura gestionale per le quali non sussistono i requisiti richiesti dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting.

I derivati con valore negativo sono quasi interamente riferiti ai contratti stipulati in relazione al prodotto For You mentre nei derivati con valore positivo sono incluse le opzioni con cap sui tassi di interesse, gli swap con struttura Zero Coupon e il basis swap riveniente dalla cartolarizzazione dei mutui in bonis. L'effetto economico della valutazione/negoziazione dei derivati di trading è pari a € + 66 mila.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Attività finanziarie disponibili per la vendita					
(in milioni di €)	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/09		31/12/09
			assoluta	%	
Titoli disponibili per la vendita	165,2	210,6	-45,4	-21,6	206,1
Investimenti azionari disponibili per la vendita	6,4	7,0	-0,6	-8,6	5,8
Totale attività finanziarie disponibili per la vendita	171,6	217,6	-46,00	-21,1	211,9

Al 31.3.2010 la voce totalizza € 171,5 milioni, in decremento rispetto al 31.3.2009 principalmente per effetto della componente titoli di debito di controparti istituzionali

Con riferimento alla componente azionaria, sempre molto contenuta, si segnala che la stessa è riconducibile per circa € 3,5 milioni ad una quota di partecipazione minoritaria del 2,498% nella società Cedacri. Tale società, già fornitore della Banca di servizi di outsourcing, è leader in Italia nei servizi informatici per il settore bancario e finanziario. L'investimento fatto dalla Banca è volto a rafforzare la partnership con tale importante fornitore al fine di ottenere benefici gestionali ed economici.

Per la restante parte sono da citare le quote azionarie detenute in Gepafin (€ 1,5 milioni) e le azioni quotate di Banca MPS (€ 586 mila).

Derivati di copertura

La tabella seguente fornisce una rappresentazione complessiva dei valori dei contratti derivati di copertura di attività e di passività.

In particolare si segnala che la Banca Popolare di Spoleto S.p.A. ha posto in essere esclusivamente operazioni di copertura di fair value.

L'effetto economico complessivo dell'attività di copertura corrisponde ad un valore netto negativo di €-597 mila circa (iscritto nella voce 90 del Conto Economico – Risultato netto delle attività di copertura) risultante da una variazione negativa per € -3.865 mila del Fair Value dei derivati di copertura e da una variazione positiva di Fair Value delle poste coperte per € 3.268 mila.

Derivati di copertura					
(in milioni di €)	31/3/10	31/3/09	Var su 31/03/09		31/12/09
			assoluta	%	
Valore positivo dei contratti di copertura di fair value	13,5	11,5	2,0	17,4	14,5
Valore negativo dei contratti di copertura di fair value	-23,7	-20,5	-3,2	n.s.	-20,5
Totale	-10,2	-9,0	-1,20	13,3	-6,0

Il conto economico riclassificato con criteri gestionali

Nel prospetto seguente vengono riportati e commentati i dati di conto economico al 31 marzo 2009 raffrontati con quelli allo stesso periodo dell'anno precedente, riclassificati secondo criteri gestionali la cui finalità è di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale.

Di seguito, nel dettaglio gli interventi di riclassificazione apportati al conto economico:

- a) la voce del conto economico riclassificato "Commissioni" risulta dallo sbilancio tra le voci 40 (Commissioni attive) e la voce 50 (Commissioni passive);
- b) la voce di conto economico riclassificato "Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni" ricomprende i valori della voce di bilancio 70 (Dividendi e proventi simili) e della voce 210 (Utili/Perdite delle partecipazioni);
- c) la voce di conto economico riclassificato "Risultato netto da negoziazione /valutazione attività finanziarie" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 (Risultato netto delle attività di negoziazione), 100 (Utile/perdita da cessione e riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino a scadenza, passività finanziarie), 110 (Risultato netto delle attività e delle passività valutate al fair value);
- d) la voce di conto economico riclassificato "Altri oneri/proventi di gestione" corrisponde alla voce di bilancio 190 (Altri oneri/proventi di gestione) depurata dei recuperi di spesa esposti poi nell'ambito dei costi operativi (confronta infra punto e)) e concorre alla determinazione del "Margine di Intermediazione" riclassificato;
- e) la voce di conto economico riclassificato "Recuperi spese" include i recuperi delle imposte di bollo e imposta sostitutiva (1,4 milioni di euro al 31 marzo 2010 e 1,5 milioni di euro al 31 marzo 2009), il recupero spese postali (0,4 milioni di euro al 31 marzo 2010 e 0,5 milioni di euro al 31 marzo 2009) e il recupero spese giudiziali (0,1 milioni di euro al 31 marzo 2010 e 0,1 milioni di euro al 31 marzo 2009) contabilizzate in bilancio nella voce 190 (Altri oneri/proventi di gestione); nel conto economico riclassificato tale voce è esposta, a parziale rettifica delle spese amministrative, nell'ambito degli oneri operativi.

Conto Economico gestionale riclassificato

(in migliaia di €)	31/03/2010	31/03/2009	Variazioni	
			ass	%
Margine di interesse	17.751	19.385	-1.634	-8,4
Commissioni	8.446	7.127	1.319	18,5
Margine di intermediazione primario	26.197	26.512	-315	-1,2
Dividendi e proventi simili e utili/perdite delle partecipazioni (70+210)	175	-	175	n.s.
Risultato netto da negoziazione / valutazioni e attività finanziarie	1.418	1.213	205	16,9
Risultato netto dell'attività di copertura	-597	-279	-318	113,8
Saldo altri proventi e oneri	196	-20	217	-1081,5
Margine di intermediazione	27.389	27.426	-36	-0,1
Spese amministrative:	-18.924	-19.674	750	-3,8
a) spese per il personale	-11.178	-11.347	169	-1,5
b) altre spese amministrative	-7.746	-8.327	581	-7,0
Recupero di spesa	2.022	2.130	-108	-5,0
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-532	-507	-25	4,9
Oneri operativi	-17.434	-18.052	617	-3,4
Risultato di gestione	9.955	9.374	581	6,2
Accantonamenti in etia fondi rischi e oneri	1.422	-50	1.472	-2960,8
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-8.107	-5.027	-3.080	61,3
a) crediti	-8.073	-4.656	-3.417	73,4
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	-371	371	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	
d) altre operazioni finanziarie	-34	0	-34	
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	0	
Utile Lordo della op. corrente	3.272	4.297	-1.025	-23,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.603	-2.041	438	-21,4
Utile Netto	1.669	2.256	-587	-26,0

Il margine di interesse al 31 marzo 2010 si attesta a € 17.751 mila. Tale dato confrontato con il valore al 31 marzo dell'esercizio precedente registra una contrazione dell'8,4%.

Esso risente principalmente di un minor contributo del portafoglio titoli il cui rendimento medio di periodo, in linea con la situazione dei tassi di rendimento di mercato, si attesta a 1,96% contro un rendimento del 3,7% registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il margine di interesse clientela, per contro, segna un miglioramento spiegato dal buon andamento dei volumi di raccolta ed impiego che riesce a compensare la contrazione della forbice delle condizioni attive e passive oltre che gli effetti derivanti dall'entrata a regime delle disposizioni in materia di Commissione di Massimo Scoperto.

Lo spread tra tasso medio attivo e tasso medio passivo per il periodo 1 gennaio – 31 marzo 2010 è pari al 3,02% (3,25% se si include la commissione di massimo scoperto). Al 31 marzo dell'esercizio precedente, il valore della forbice era pari al 3,07% (3,59% se si include la commissione di massimo scoperto).

Nel dettaglio, il costo della raccolta ed il tasso di remunerazione degli impieghi sono risultati i seguenti:

- tasso della raccolta (escluso operazioni con estero e PCT) puntuale al 31.3.2010: 1,30% (contro l'1,98% del 31.3.2009); il tasso medio di periodo è risultato pari all' 1.38% (contro il 2.50% dell'anno precedente);

- tasso degli impieghi (escluse operazioni con estero) puntuale al 31.3.2010 4,23% (contro il 4,63% del 31.3.2009); il tasso medio di periodo è risultato pari al 4,40% (contro il 5,57% al 31.3.2009).

Il **margin**e di **intermediazione primario** si attesta a € 26.197 mila segnando una contrazione dell'1,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente interamente ascrivibile all'andamento del margine di interesse.

La componente commissionale, per contro, segna una ripresa con una crescita del 18,5% sui valori dello stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente riconducibile al servizio crediti oltre che ai servizi di negoziazione titoli per conto clientela e ai servizi di pagamento ed è frutto di una costante crescita della base della clientela.

I **dividendi**, pari a € 175 mila circa sono interamente riferibili alla quota azionarie detenute nella società CEDACRI per effetto della delibera da parte dell'assemblea dell'attribuzione di un dividendo straordinario.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a €1.418 mila registrando (€1.213 mila al 31 marzo 2009).

Al 31.03.10 il suddetto margine include:

- € 863 mila di *risultato netto dell'attività di negoziazione* (€1.207 mila al 31.3.2009) risultante dalla somma algebrica delle seguenti componenti:
 - o utili netti da negoziazione di titoli per € 135 mila circa (€267 mila al 31.3.2009),
 - o plusvalenze da valutazione di titoli per € 478 mila circa (€ -63 mila circa al 31.3.2009),
 - o utili da negoziazione/ valutazione derivati di trading per € 66 mila (€ 829 mila al 31.3.2009), ascrivibili principalmente alle plusvalenze su derivati di tipo "zero coupon",
 - o differenziali e premi su derivati di trading pari a € 138 mila (€178 mila al 31.3.2009),
 - o utili su cambi per € 46 mila (€- 4 mila al 31.3.2009)
- € 554 mila di *utili da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie* (€6 mila al 31.3.2009);

Il **risultato netto delle attività di copertura** è negativo per € -597 mila (€-279 mila al 31.3.2009).

Il **margin**e di **intermediazione** si attesta, pertanto, a €27.389 mila valore rimanendo sostanzialmente in linea con il valore di € **27.426 mila** registrato al 31 marzo 2009.

Gli **oneri operativi** della banca sono pari a € 17.434 mila in calo del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€ 18.052 mila al 31.3.2009).

Al riguardo si osservano **Costi del Personale**, pari a € 11.178 mila (-1,5% rispetto al 31.3.2009) e **Altre Spese Amministrative**, pari a € 7.746 mila (-7% sul 31.3.2009).

Anche i **Recuperi di Spesa**, dal canto loro, segnano una contrazione del'5%.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono pari a € 532 mila in crescita del 4,9 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il rapporto **Cost/Income (Oneri Operativi/Margine di Intermediazione)** risulta pari al 63,65% rispetto al valore di 65,82% del marzo 2009.

Non considerando le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali il **Cost/Income (Spese Amministrative/Margine di Intermediazione)** sarebbe pari a 61,71% rispetto al valore di 63,97% registrato dallo stesso indice al 31 marzo 2009.

Per effetto degli andamenti sopra indicati il **Risultato di gestione** si attesta a € 9.955 mila, in crescita del 6,2% sul valore al 31.3.2009.

Alla formazione dell'Utile Netto di periodo concorrono poi

- ✓ riattribuzione a conto economico di accantonamenti ai fondi rischi e oneri per €1.422 mila, relativi a fondi stanziati di fronte di posizioni creditizie che avevano presentato elementi di deterioramento nei primi mesi del 2010 ed alla chiusura di una posizione in revocatoria fallimentare.

- ✓ Rettifiche di valore per deterioramento crediti e titoli classificati nel portafoglio “disponibili per la vendita” per €8.107 mila(€5,027 mila al 31 marzo 2009).

Le Imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 1.603 mila per un tax rate di circa il 49%.

L'utile netto di periodo registra un valore pari a € 1.669 mila contro il risultato di € 2.256 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il ROE annualizzato è pari al 3,2%.

Prospetto della redditività complessiva				
(in unità di euro)				
Voci	1° Trim. 2010	1° Trim. 2009	Delta %	
10 Utile (Perdita) del periodo	1.668.862	2.255.913	-26,0%	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte				
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	319.442	2.909.717	-89,0%	
30 Attività materiali	-	-	---	
40 Attività immateriali	-	-	---	
50 Copertura di investimenti esteri	-	-	---	
60 Copertura di flussi finanziari	-	-	---	
70 Differenze di cambio	-	-	---	
80 Attività non correnti in via di dismissione	-	-	---	
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-	---	
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	---	
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	319.442	2.909.717	-89,0%	
120 Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	1.988.304	5.165.630	-61,5%	

La redditività complessiva della Banca al 31.3.2010 è pari ad € 2 milioni circa, a fronte degli € 5,16 milioni circa del primo trimestre 2009. A tal proposito va sottolineato che il dato al 31.3.2009 era eccezionalmente influenzato dalla forte ripresa dei mercati finanziari che ha fatto seguito alla profonda crisi registrata a livello mondiale nel corso del 2008, accompagnata da un andamento decrescente dei tassi di interesse di mercato e da un generalizzato restringimento degli spread creditizi.

* * * * *

PERSONALE E PATRIMONIO CLIENTI

Il Personale in organico ha registrato al 31.03.2010 una consistenza numerica pari a 717 unità (701 unità al 31.03.2009) suddivisi in: dirigenti 7, quadri direttivi di 3° e 4° livello 95, quadri direttivi di 1° e 2° livello 127 e restante personale 488.

Inoltre al 31.03.2010 figurano come distaccati dalla Banca Monte dei Paschi S.p.A. nr. 2 dirigenti.

Il “patrimonio clienti”, vale a dire il numero degli NDG attivi, è passato da n° 118.274 del 31.03.2009 a nr. 126.182 del 31.03.2010, con un incremento del 6,69% (nr. 124.337 al 31.12.2009). Tale dato è la risultante di 15.828 nuovi rapporti aperti a fronte di 7.908 ndg chiusi.

Le posizioni di rischio, compresi i garanti, sono cresciute da nr. 68.240 al 31.03.2009 a nr. 70.371 al 31.03.2010 (+3,12%).

Il numero dei conti correnti ordinari è passato da nr 99.549 al 31.3.2009 a nr.110.945 al 31.03.2010, segnando un aumento dell'11,45%, con nr.4117 conti correnti aperti nei primi tre mesi dell'anno cui vanno aggiunte nr.499 BPS in tasca

Il numero dei dossier titoli è aumentato rispetto al 31.03.2009 del 2,33%, passando da nr. 30.753 a nr. 31.470.

* * * * *

PATRIMONIO DI VIGILANZA

Al 31.03.2010 il Patrimonio di Vigilanza, calcolato sulla base della disposizioni di riferimento in vigore, è pari a di €255.235 mila.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità	31/3/10	31/12/09
Patrimonio di Vigilanza		
Patrimonio di base (tier1)	206.672	206.672
Patrimonio supplementare (tier 2)	48.563	48.563
Patrimonio totale	255.235	255.235
Requisiti prudenziali		
Rischi di credito <i>di cui cartolarizzazioni</i>	151.965	150.496
Rischi di mercato	2.328	1.966
Rischio operativo	16.448	16.448
Totale requisiti prudenziali	170.741	168.910
Attività di rischio ponderate	2.134.263	2.111.375
Patrimonio di base /attività di rischio ponderate	9,68%	9,79%
Patrimonio totale /attività di rischio ponderate	11,96%	12,09%
Eccedenza patrimoniale rispetto al minimo richiesto	84.494	86.325

Il patrimonio minimo richiesto dalla normativa di vigilanza a copertura dei rischi di Primo Pilastro (credito, mercato e operativo) è di €170.741 mila (€168.910 mila al 31.12.2009), sulla base del valore netto dell'attivo ponderato di €2.134.263 mila (€2.111.375 mila al 31.12.2009); ne consegue una eccedenza patrimoniale di €84.494 mila.

Il rapporto patrimonio di base/attività di rischio ponderate (tier1) è pari a 9,68% (rispetto a 9,79% del 31.12.2009)

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate è pari al 11,96% (rispetto al 12,09% del 31.12.2009).

* * * * *

ASSETTI PROPRIETARI

Al 31.03.2010 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 84.487.861,48 ed è suddiviso in n. 29.749.247 azioni ordinarie del valore nominale di €2,84 cad., così come al 31 dicembre 2009.

Alla data del 31.03.2010, secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e in base alle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

Spoletto Credito e Servizi Soc.Coop.	51,217%
Banca Monte dei Paschi di Siena Spa	26,005%
Pataconi Leonardo	2,469%
Nicolini Rosetta (direttamente e indirettamente)	2,528%
Coop. Centro Italia Soc.Coop (direttamente e indirettamente)	2,01%
Mercato	15,771%

Non sono stati emessi titoli che conferiscano diritti speciali di controllo; la partecipazione azionaria dei dipendenti non differisce in alcun modo dalle diverse partecipazioni azionarie, né esistono restrizioni al diritto di voto.

Si segnala che in data 30 marzo 2010 è stato siglato il rinnovo dei Patti parasociali tra la Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop e la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, per il triennio 2010-2012.

* * * * *

ANDAMENTO DEL TITOLO E RATING

Nel corso del primo trimestre 2010 la quotazione media del titolo è stata di € 4,5548 essendosi mossa nel range € 4,2882 (26 febbraio 2010) – € 4.8332 (4 gennaio 2010). Al 31 marzo 2010 il titolo quotava € 4,7148 (dati Bloomberg, quotazioni ufficiali).

Alla data del 31 marzo 2010 i rating assegnati da Moody's a Banca Popolare di Spoleto sono i seguenti:

Long Term Deposit	A3
Short Term Deposits	P-2
BFSR	C-

* * * * *

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2010.

Spoleto, 10 maggio 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Politiche Contabili



**banca popolare
di spoleto spa**

POLITICHE CONTABILI

A1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Ai sensi dell'art 154-ter del T.U.F. e del Regolamento Emittenti n. 11971/99 e successive modifiche, la presente relazione finanziaria trimestrale è redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed i relativi documenti interpretativi (IFRIC e SIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Tale regolamento è stato recepito in Italia con il DLgs n. 38 del 28 febbraio 2005.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili Internazionali si è fatto anche riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (*Framework*) dell'International Accounting Standard Board (IASB), benché non omologato.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I principi contabili adottati nella presente relazione trimestrale sono invariati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio 2009, al quale si rimanda per maggiori dettagli, opportunamente integrati dai principi contabili, dagli emendamenti e dalle interpretazioni la cui applicazione è divenuta obbligatoria successivamente.

Ai sensi dell'art 154-ter del T.U.F. la relazione finanziaria trimestrale è costituita da:

- il bilancio trimestrale abbreviato (composto dagli schemi di stato patrimoniale, conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note integrative ed esplicative);
- da una relazione intermedia sulla gestione.

Per la compilazione della presente relazione trimestrale si è fatto riferimento agli schemi emanati dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, esponendo dati comparativi al 30 settembre e al 31 dicembre dell'anno precedente per i valori patrimoniali e al 30 settembre dell'anno precedente per i dati economici.

La moneta di conto è l'euro, i valori sono espressi in unità di euro, se non diversamente indicato.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento della relazione trimestrale

Si rinvia a quanto contenuto nella relazione intermedia sulla gestione

Sezione 4 – Altri aspetti

Si rinvia a quanto contenuto nella relazione intermedia sulla gestione

A2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili

I principi contabili che sono stati adottati con riferimento alle principali voci patrimoniali dell'attivo e del passivo per la redazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2010 sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio d'impresa al 31 dicembre 2009 – ai quali si rimanda per maggiori dettagli – opportunamente integrati dai principi contabili, dagli emendamenti e dalle interpretazioni la cui applicazione è divenuta obbligatoria a partire dalla presente trimestrale.

A3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

(valori in migliaia di euro, al corso secco)

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 31.12.2009	Fair value al 31.12.2009	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	FVPL	L&R - banche	42.229	41.213	378	151		236
Titoli di debito	FVPL	L&R - clienti	12.801	12.573	171	52		80
Titoli di debito	AFS	L&R - banche	28.741	28.898	423	238		238
Titoli di debito	AFS	L&R - clienti	3.114	3.133	38	29		29
Titoli di debito	FVPL	AFS	22.446	22.446	(48)	19	(45)	149
Titoli di capitale	FVPL	AFS	586	586	(66)	0	(66)	0
Totale			109.917	108.849	896	489	(111)	732

Nella tabella sopra riportata sono riepilogati i valori di bilancio al 31.3.2010 e gli effetti rilevati nel conto economico del periodo, connessi alla riclassificazione di attività finanziarie.

Si ricorda che, nel corso del 2008, la Banca ha applicato l'emendamento "Riclassificazione delle attività finanziarie" con il quale lo IASB ha modificato, nel mese di ottobre 2008, i principi contabili internazionali IAS 39 e IFRS 7, introducendo la possibilità di effettuare riclassifiche di portafoglio in rare circostanze, quali la situazione di eccezionale crisi di liquidità dei mercati finanziari internazionali venutasi a creare nel secondo semestre 2008.

In base a tale emendamento la Banca ha trasferito:

- trasferimento di € 56 milioni circa (valore di bilancio) di titoli (obbligazioni bancarie) dal portafoglio FVTPL al portafoglio Crediti verso Clientela e verso Banche;
- trasferimento di € 31,3 milioni circa (valore di bilancio) di titoli (obbligazioni bancarie) dal portafoglio AFS al portafoglio Crediti verso Clientela e verso Banche;
- trasferimento di € 124,8 milioni circa (valore di bilancio) di titoli, di cui € 118,8 milioni circa Certificati di Credito del Tesoro, dal portafoglio FVTPL al portafoglio AFS.

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state effettuate ulteriori riclassifiche.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

La tabella non è stata compilata perché al 31 marzo 2010 la Banca non ha effettuato trasferimenti di attività finanziarie.

A.3.1.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

La tabella non è stata compilata perché al 31 marzo 2010 la Banca non ha effettuato trasferimenti di attività finanziarie.

A.3.1.4 Tasso d'interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

La tabella non è stata compilata perché al 31 marzo 2010 la Banca non ha effettuato trasferimenti di attività finanziarie.

Allo stato attuale, la Banca prevede di recuperare per intero il valore contabile dei titoli trasferiti nel 2008.

Schemi di Bilancio intermedio



**banca popolare
di spoleto spa**

Stato Patrimoniale – Attivo

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		31.03.2010	31.12.2009	Delta %	31.03.2009	Delta %
10	Cassa e disponibilità liquide	19.183.052	22.858.573	-16,1%	16.450.684	16,6%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	160.494.203	134.468.640	19,4%	186.843.969	-14,1%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	171.542.249	211.863.828	-19,0%	217.628.102	-21,2%
60	Crediti verso banche	165.709.836	156.503.729	5,9%	135.194.317	22,6%
70	Crediti verso clientela	2.209.480.685	2.173.502.657	1,7%	2.086.216.795	5,9%
80	Derivati di copertura	13.462.512	14.539.212	-7,4%	11.517.721	16,9%
110	Attività materiali	46.671.981	44.655.199	4,5%	41.228.636	13,2%
120	Attività immateriali	173.178	188.387	-8,1%	148.603	16,5%
	<i>di cui: avviamento</i>	-	-	-	-	-
130	Attività fiscali	26.912.624	26.912.624	0,0%	21.766.670	23,6%
	<i>a) correnti</i>	11.513.882	11.513.882	0,0%	11.657.197	-1,2%
	<i>b) anticipate</i>	15.398.742	15.398.742	0,0%	10.109.473	52,3%
150	Altre attività	68.108.137	66.105.107	3,0%	54.213.392	25,6%
Totale dell'attivo		2.881.738.457	2.851.597.956	1,1%	2.771.208.889	4,0%

Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto

(in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2010	31.12.2009	Delta %	31.03.2009	Delta %
10	Debiti verso banche	129.388.159	55.669.061	132,4%	32.983.982	292,3%
20	Debiti verso clientela	1.476.152.136	1.481.675.717	-0,4%	1.567.191.366	-5,8%
30	Titoli in circolazione	929.973.826	977.841.544	-4,9%	875.748.637	6,2%
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.710.035	1.473.209	16,1%	1.863.522	-8,2%
60	Derivati di copertura	23.735.307	20.481.980	15,9%	20.478.907	15,9%
80	Passività fiscali	17.633.794	15.877.830	11,1%	14.506.368	21,6%
	<i>a) correnti</i>	16.414.397	14.810.980	10,8%	13.864.223	18,4%
	<i>b) differite</i>	1.219.397	1.066.850	14,3%	642.145	89,9%
100	Altre passività	74.171.814	69.480.088	6,8%	69.158.135	7,2%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	10.473.085	10.916.736	-4,1%	11.553.927	-9,4%
120	Fondi per rischi e oneri:	4.587.918	6.257.713	-26,7%	5.482.526	-16,3%
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-	-	-
	<i>b) altri fondi</i>	4.587.918	6.257.713	-26,7%	5.482.526	-16,3%
130	Riserve da valutazione	503.611	184.169	173,5%	(260.370)	-293,4%
160	Riserve	42.855.537	34.862.935	22,9%	40.406.891	6,1%
170	Sovrapprezzi di emissione	84.674.920	84.674.920	0,0%	67.934.517	24,6%
180	Capitale	84.487.861	84.487.861	0,0%	62.136.900	36,0%
190	Azioni proprie (-)	(278.408)	(278.408)	0,0%	(232.332)	----
200	Utile (Perdita) d'esercizio	1.668.862	7.992.601	-79,1%	2.255.913	-26,0%
Totale del passivo e del patrimonio netto		2.881.738.457	2.851.597.956	1,1%	2.771.208.889	4,0%

Conto Economico

(in unità di euro)

Voci del conto economico		1° Trim. 2010	1° Trim. 2009	Delta %
10	Interessi attivi e proventi assimilati	26.734.463	34.918.254	-23,4%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(8.983.806)	(15.533.544)	-42,2%
30	Margine di interesse	17.750.657	19.384.710	-8,4%
40	Commissioni attive	8.883.961	7.599.683	16,9%
50	Commissioni passive	(437.742)	(472.366)	-7,3%
60	Commissioni nette	8.446.219	7.127.317	18,5%
70	Dividendi e proventi simili	175.102	-	-
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	863.289	1.207.125	-28,5%
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(596.792)	(279.190)	113,8%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	554.356	5.723	9586,5%
	<i>a) crediti</i>	-	(27)	-100,0%
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	523.536	(19.860)	-2736,1%
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	30.820	25.610	20,3%
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
120	Margine di intermediazione	27.192.831	27.445.685	-0,9%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(8.107.115)	(5.026.941)	61,3%
	<i>a) crediti</i>	(8.073.297)	(4.656.100)	73,4%
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	(370.841)	-100,0%
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(33.818)	-	-
140	Risultato netto della gestione finanziaria	19.085.716	22.418.744	-14,9%
150	Spese amministrative:	(18.924.008)	(19.674.189)	-3,8%
	<i>a) spese per il personale</i>	(11.177.609)	(11.347.386)	-1,5%
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(7.746.399)	(8.326.803)	-7,0%
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.421.985	(49.706)	-2960,8%
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(517.275)	(494.757)	4,6%
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(15.208)	(12.723)	19,5%
190	Altri oneri/proventi di gestione	2.218.669	2.109.578	5,2%
200	Costi operativi	(15.815.837)	(18.121.797)	-12,7%
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	---
220	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	---
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	---
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.400	27	---
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.272.279	4.296.974	-23,8%
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.603.417)	(2.041.061)	-21,4%
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.668.862	2.255.913	-26,0%
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	---
290	Utile (Perdita) d'esercizio	1.668.862	2.255.913	-26,0%

	1° Trim. 2010	1° Trim. 2009
Utile per azione base	0,06	0,10
<i>Dell'operatività corrente</i>	0,06	0,10
<i>Dei gruppi di attività in via di dismissione</i>	-	-
Utile per azione diluito	0,06	0,10
<i>Dell'operatività corrente</i>	0,06	0,10
<i>Dei gruppi di attività in via di dismissione</i>	-	-

Prospetto della redditività complessiva

(in unità di euro)

Voci		1° Trim. 2010	1° Trim. 2009	Delta %
10	Utile (Perdita) del periodo	1.668.862	2.255.913	-26,0%
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	319.442	2.909.717	-89,0%
30	Attività materiali	-	-	---
40	Attività immateriali	-	-	---
50	Copertura di investimenti esteri	-	-	---
60	Copertura di flussi finanziari	-	-	---
70	Differenze di cambio	-	-	---
80	Attività non correnti in via di dismissione	-	-	---
90	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-	---
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	---
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	319.442	2.909.717	-89,0%
120	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	1.988.304	5.165.630	-61,5%

Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto – 1° Trimestre 2010

(in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio Netto al 31.03.2010	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto							Reddittività complessiva 1° Trim. 2010
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock option		
Capitale:	84.487.861	-	84.487.861	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84.487.861	
a) azioni ordinarie														
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sovrapprezzi di emissione	84.674.920	-	84.674.920	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84.674.920	
Riserve:	34.862.936	-	34.862.936	7.992.601	-	-	-	-	-	-	-	-	42.855.537	
a) di utili														
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserve da Valutazione:	14.839	-	14.839	-	-	-	-	-	-	-	-	319.442	334.281	
a) disponibili per la vendita														
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) altre	169.330	-	169.330	-	-	-	-	-	-	-	-	-	169.330	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	(278.408)	-	(278.408)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(278.408)	
Utile (Perdita) di periodo	7.992.601	-	7.992.601	(7.992.601)	-	-	-	-	-	-	-	1.668.862	1.668.862	
Patrimonio Netto	211.924.079	-	211.924.079	-	-	-	-	-	-	-	-	1.988.304	213.912.383	

Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto – 1° Trimestre 2009

(in unità di euro)

	Allocazione risultato esercizio precedente		Esistenze al 01.01.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 31.12.2008	Variazioni dell'esercizio							Patrimonio Netto al 31.03.2009
	Riserve	Dividendi e altre destinazioni				Operazioni sul Patrimonio Netto						Redditi complessivi 1° Trim. 2009	
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:			62.136.900	-	62.136.900	-	-	-	-	-	-	-	62.136.900
a) azioni ordinarie													
b) altre azioni													
Sovrapprezzi di emissione			67.934.517	-	67.934.517	-	-	-	-	-	-	-	67.934.517
Riserve:			30.024.161	-	30.024.161	10.620.817	-	(238.087)	-	-	-	-	40.406.891
a) di utili													
b) altre													
Riserve da Valutazione:			(3.339.417)	-	(3.339.417)	-	-	-	-	-	-	2.909.717	(429.700)
a) disponibili per la vendita													
b) copertura flussi finanziari													
c) altre			169.330	-	169.330	-	-	-	-	-	-	-	169.330
Strumenti di capitale				-		-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie			(222.177)	-	(222.177)	-	-	(10.155)	-	-	-	-	(232.332)
Utile (Perdita) di periodo			10.620.817	-	10.620.817	(10.620.817)	-	-	-	-	-	2.255.913	2.255.913
Patrimonio Netto			167.324.131	-	167.324.131	-	(238.087)	(10.155)	-	-	-	5.165.630	172.241.519

Rendiconto Finanziario

metodo indiretto

1° Trim. 2010 1° Trim. 2009
(in unità di euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA

	12.998.477	10.751.908
1. Gestione		
risultato d'esercizio (+/-)	1.668.862	2.255.913
plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(250.565)	(623.696)
plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	596.792	279.190
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	8.738.784	5.755.585
rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	532.483	507.481
accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(1.421.985)	49.706
imposte e tasse non liquidate (+)	1.603.417	2.007.149
rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
altri aggiustamenti	1.530.689	520.580
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(37.761.543)	(34.385.538)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(25.705.278)	451.240
attività finanziarie valutate al fair value	-	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	41.170.705	(13.834.095)
crediti verso banche: a vista	347.072	(1.144.791)
crediti verso banche: altri crediti	(10.038.357)	(26.727.699)
crediti verso clientela	(41.532.655)	(1.996.349)
altre attività	(2.003.030)	8.866.156
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	23.619.202	17.826.594
debiti verso banche: a vista	(9.085.421)	(6.387.269)
debiti verso banche: altri debiti	82.802.144	3.169.994
debiti verso clientela	(5.458.549)	50.366.950
titoli in circolazione	(47.928.102)	(34.936.481)
passività finanziarie di negoziazione	-	-
passività finanziarie valutate al fair value	-	-
altre passività	3.289.130	5.613.400
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(1.143.864)	(5.807.036)

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

	2.400	-
1. Liquidità generata da:		
vendite di partecipazioni	-	-
dividendi incassati su partecipazioni	-	-
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
vendite di attività materiali	2.400	-
vendite di attività immateriali	-	-
vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(2.534.057)	(1.752.944)
acquisti di partecipazioni	-	-
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
acquisti di attività materiali	(2.534.057)	(1.752.944)
acquisti di attività immateriali	-	-
acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(2.531.657)	(1.752.944)

C. ATTIVITA' DI PROVISTA

emissione/acquisti di azioni proprie	-	(10.155)
emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	-	-

Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	(10.155)
--	----------	-----------------

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(3.675.521)	(7.570.135)
---	--------------------	--------------------

Riconciliazione

Voci di bilancio	1° Trim. 2010	1° Trim. 2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	22.858.573	24.020.819
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(3.675.521)	(7.570.135)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	19.183.052	16.450.684

Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



**banca popolare
di spoleto spa**

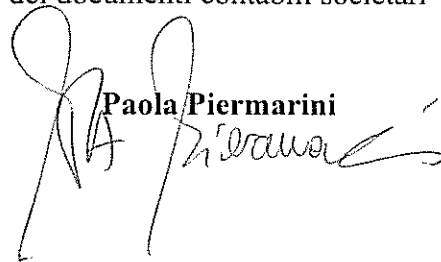
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2010

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott.ssa Paola Piermarini dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione Trimestrale corrisponde alla risultanze contabili, ai libri ed alle scritture contabili.

Spoletto, 10 maggio 2010

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Paola Piermarini

